

**COMUNE DI CLUSONE**  
 Prot. Gen. Nr. 0000 262  
 Class. VII. 8 Fasc. 18-2018  
 - 9 GEN 2018  
 UOR *Assunta Locatelli*  
 RPA  
 CC *DE GENDRIS*

27 DIC 2017



*Zanelli*

## STATUTO DELL' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

### "ABBRACCIAPERTE ONLUS CLUSONE"

#### ART.1 Costituzione

E' costituita l'organizzazione di volontariato denominata "Abbracciaperte Onlus Clusone" che in seguito sarà denominata organizzazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, l'organizzazione è costituita in conformità al dettato della Legge 266/91, che le attribuisce la qualificazione di "Organizzazione di Volontariato" e che le consente, una volta acquisita l'iscrizione al Registro Regionale Generale delle Organizzazioni di Volontariato, di essere considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi dell'art.10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa.

La durata dell'organizzazione è illimitata.

L'organizzazione ha sede in Via Brasi n.7 - Clusone.

Il consiglio direttivo con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune o Comuni dell'altopiano di Clusone e di Castione della Presolana.

#### ART.2 Scopi

L'organizzazione senza fini di lucro e con l'azione diretta personale e gratuita dei propri aderenti opera nei settori (secondo l'art.10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460):

- ⇒ Assistenza sociale
- ⇒ Beneficenza

Per il perseguimento di scopi di solidarietà sociale concretizzanti nelle finalità istituzionali indicate nel successivo art. 3.

#### ART.3 Finalità e Attività

L'organizzazione in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità:

- ⇒ Operare nei confronti di quanti siano in condizione di bisogno e di sofferenza, in modo particolare dei bambini che si trovano in precarie condizioni di salute e/o in gravi difficoltà economiche e di assistenza morale e materiale;
- ⇒ Utilizzare i mezzi e sistemi formativi e informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica alla solidarietà.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'organizzazione potrà svolgere le seguenti attività, indicate a titolo indicativo e non esaustivo:

- ⇒ Raccolta fondi mediante manifestazioni e oblazioni- attività commerciali e produttive marginali come bancarelle, raccolta generi di vario tipo quali medicinali, vestiario e alimentari;
- ⇒ Sensibilizzazione pubblica per far conoscere i progetti di volta in volta proposti;
- ⇒ Progetti sanitari: mirati ad alleviare, limitare, curare dove è possibile le conseguenze patologiche di agenti inquinanti e delle radiazioni nucleari sui bambini, fornire un'adeguata assistenza di base ai bambini a rischio di malattie infettive.
- ⇒ Curare lo sviluppo fisico e psicologico con interventi di medicina preventiva; realizzare infrastrutture sanitarie; sostegno e aiuto a bambini affetti da gravi malattie; formazione di professionisti sanitari su tecniche e protocolli di intervento sanitario;
- ⇒ Progetti educativi: realizzare corsi di formazione professionale finalizzati a dare ai ragazzi senza famiglia un aiuto concreto all'inserimento del lavoro; realizzare forme di sostegno economico a ragazzi orfani che intraprendono gli studi universitari.
- ⇒ Progetti di sviluppo: finanziare attività e realizzare infrastrutture che possono contribuire a rafforzare l'autonomia delle comunità locali e migliorare la qualità di vita dei ragazzi ospiti.
- ⇒ Progetto di sostegno: fornire a Comunità e Istituzioni aiuti umanitari per migliorare la qualità della vita dei bambini che vivono in condizioni di indigenza. L'intervento si realizza, dopo aver appurato le necessità, con l'invio di cibo, vestiario, materiale igienico sanitario e didattico.

*Assunta Boni  
Barbieri*

*Marta*

*G. A. Menni*

*Roberto*

*Giovanni*

COMUNE DI CUSANO	
Profilo N°	
Class	
9 GEN 2018	
MOD	
AVV	
CC	

L'organizzazione qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi e convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

L'Organizzazione svolge le proprie attività senza fini di lucro e non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Al fine di svolgere le proprie attività l'Organizzazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

#### Art. 4 - Aderenti all'Organizzazione

Sono aderenti dell'Organizzazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e il presente statuto (fondatori) e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività dell'Organizzazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Organizzazione.

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designate con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in assemblea.

Ciascun aderente maggiore d'età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Organizzazione.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Gli aderenti hanno tutti parità di diritti e doveri.

Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti:

- ⇒ nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Organizzazione;
- ⇒ l'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti dell'Organizzazione.

Gli aderenti cessano di partecipare all'organizzazione:

- ⇒ per dimissione volontaria;
- ⇒ per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- ⇒ per mancato versamento del contributo per esercizio sociale in corso;
- ⇒ per decesso;
- ⇒ per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- ⇒ per persistente violazione degli obblighi statutari.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. E' ammesso ricorso all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

#### Art. 5 - Diritti e doveri degli aderenti

Gli aderenti hanno il diritto:

- ⇒ di partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento del contributo, e di votare direttamente o per delega;
- ⇒ di conoscere i programmi con i quali l'Organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- ⇒ di partecipare alle attività promosse dall'Organizzazione;
- ⇒ di dare le dimissioni in qualsiasi momento;
- ⇒ partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
- ⇒ accedere agli atti e ai registri dell'Organizzazione;
- ⇒ proporre progetti ed iniziative da sottoporre al consiglio direttivo.

Gli aderenti sono obbligati a:

- ⇒ osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- ⇒ versare il contributo stabilito annualmente dall'assemblea;
- ⇒ svolgere le attività preventivamente concordate;
- ⇒ mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Organizzazione.

*Dubois*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*G. Benvenuto*

*[Signature]*

*[Signature]*



Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.

#### Art. 6 - Patrimonio - Entrata

- 1) Il patrimonio dell'Organizzazione è costituito da:
  - ⇒ beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà;
  - ⇒ beni di ogni specie acquistati dall'Organizzazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità;
  - ⇒ eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
  - ⇒ eventuali erogazioni, donazioni e lasciti diversi destinati ad incrementare il patrimonio.
- 2) Le entrate dell'Organizzazione sono costituite da:
  - ⇒ quote associative annuale e altri tipi di contributi degli aderenti;
  - ⇒ contributi di privati;
  - ⇒ contributi dello stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
  - ⇒ contributi di organismo internazionali;
  - ⇒ donazioni e lasciti non vincolati dall'incremento del patrimonio;
  - ⇒ rimborsi derivanti da convenzioni;
  - ⇒ rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Organizzazione a qualunque titolo;
  - ⇒ entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
  - ⇒ fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
  - ⇒ altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento patrimonio.
- 3) I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.
- 4) Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente o del Tesoriere oltre la cifra di €2000.

#### Art. 7 - Organi Sociali dell'Organizzazione

Organi dell'Organizzazione sono:

- ⇒ L'Assemblea degli aderenti;
- ⇒ Il Consiglio Direttivo;
- ⇒ Il Presidente.

Possono essere inoltre costituiti i seguenti Collegi di controllo e di garanzia:

- ⇒ Il collegio dei Revisori dei Conti
- ⇒ Il collegio dei garanti.

#### Art. 8 - Assemblea degli aderenti

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Organizzazione.

La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Organizzazione.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- ⇒ L'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- ⇒ L'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- ⇒ L'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Presidente Giovanni Perotti

Z. Bond.

Luca Neri

M. F. di M.

Bon-

Amalia

G. Bonaventura

Giovanni

Altri compiti dell'Assemblea sono:

- ⇒ eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- ⇒ eleggere i componenti dell'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- ⇒ approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ⇒ ratificare i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- ⇒ fissare l'ammontare del contributo per l'esercizio annuale o altri contributi a carico degli aderenti, quale forma di partecipazione alla vita dell'Organizzazione senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale.

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

L'assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Organizzazione.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto agli aderenti almeno 15 giorni prima della data stabilita; deve contenere l'ordine del giorno. L'assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia di quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Organizzazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 14.

Ciascun aderente può essere portatore di una sola delega di altro aderente.

#### Art.9 - II Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è delegato dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti. Resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Compete al Consiglio Direttivo:

- ⇒ compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- ⇒ fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- ⇒ sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo all'anno interessato;
- ⇒ determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- ⇒ eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- ⇒ nominare al suo interno il Segretario, il Tesoriere;
- ⇒ accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- ⇒ deliberare in merito all'esclusione di aderenti;

Perodemo

Grassini

giovani

giovani

giovani

giovani

giovani

giovani

- ⇒ ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- ⇒ istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto di partecipare a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle assemblee con voto consultivo.

#### **Art. 10 - Presidente - Segretario - Tesoriere**

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti.

Il Presidente:

- ⇒ ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- ⇒ è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ⇒ ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- ⇒ convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo;
- ⇒ in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Vice Presidente:

- ⇒ in caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera;
- ⇒ di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Il Segretario:

- ⇒ redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente;
- ⇒ Tiene aggiornato l'elenco dei Soci e ne cura i rapporti;
- ⇒ assicura idonea pubblicità degli atti dei registri e dei libri associativi.

Il Tesoriere:

- ⇒ cura ogni aspetto amministrativo dell'Organizzazione;
- ⇒ cura la gestione della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il Bilancio di previsione.

#### **Art. 11 - Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto)**

L'assemblea può eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre componenti effettivi, scelti anche tra i non aderenti e, quando la legge impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio:

- ⇒ elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- ⇒ esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- ⇒ agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente;
- ⇒ può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- ⇒ riferisce annualmente all'assemblea con le relazioni scritte trascritte nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

#### **Art. 12 - Gratuità delle cariche**

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'Organizzazione. Esse hanno la durata di due anni e possono essere riconfermate.

Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del biennio devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

*Permanenza*

*Gianfranco*

*Giulio G. De Maria*  
*Antonio*  
*Roberto*



### Art. 13 - Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori, se previsto, almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta nel rispetto del comma 6 dell'art. 10 del D.L.S. 4 dicembre 1997, n.460, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre organizzazioni di volontariato ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solidarietà.

### Art.14 - Modifiche allo Statuto - Scioglimento dell'Organizzazione

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno due terzi degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre Organizzazioni operanti in identico e analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 5, comma 4 della Legge 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

### Art. 15 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, alla legge n. 266 del 11/08/91, alla legislazione regionale sul volontariato, al D.L.S. 4 dicembre 1997, n.460 e alle loro eventuali variazioni.

### Art. 16 - Norme di funzionamento

Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'albo degli avvisi esposto in sede sociale. Gli aderenti possono richiedere copia personale.

GIUDICI GIOVANNI DOMENICO

BARONCHELLI MARIA ALESSANDRA

BARONI MARIA PAOLA

CABRINI DANILO

DELLA PIETRA MASSIMO

LUZZANA PIERA

ZANOLETTI GIOVANNI

ZORZI ROBERTO

*Giudici Giovanni Domenico*  
*Baronchelli Maria Alessandra*  
*Baroni Maria Paola*  
*Cabrini Danilo*  
*Della Pietra Massimo*  
*Luzzana Piera*  
*Zanoletti Giovanni*  
*Zorzi Roberto*



IL FUNZIONARIO  
PIRELLA LAMPRANGE  
Primo u.d.leg. - 11/01/2018  
ART. 166/1

Registrato a Clusone il 27 DIC. 2017  
1251 Serie 3  
esenti  
Per delega del direttore

*Giudici Giovanni Domenico*

*Giudici Giovanni Domenico*

*29/12*

*Baronchelli Maria Alessandra*

*Baroni Maria Paola*

3 1251 27/12/2017

0,00 TMU17L001251000MD  
0,00 codice identificativo  
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TMU





27 DIC 2017  
15  
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 30 novembre alle ore 20.45 si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Associazione Aiutiamoli a Vivere Altopiano di Clusone onlus regolarmente convocata con avviso del 27 Novembre 2017.

Constatata la presenza di n. 20 Soci su un totale di n. 24 il Presidente dell'Associazione Aiutiamoli a Vivere Altopiano di Clusone Onlus Sig. Giudici Giovanni Domenico dichiara l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sui punti all'o.d.g.

Su richiesta della maggioranza dei Soci presenti, si nomina il Presidente dell'Assemblea Legrenzi Andrea e chiama a fungere da Segretaria la Sig Baronchelli Maria Alessandra che accettano.

Sul punto 1 dell'ordine del giorno, il Presidente informa sui punti forti dell'esperienza di accoglienza di quest'anno: il forte coinvolgimento del territorio, la collaborazione tra famiglie che hanno saputo creare un solidale spirito di gruppo.

Sul punto 2 dell'ordine del giorno, si passa alla relazione della rendicontazione dell'esperienza.

La Sig. Piera Luzzana in qualità di tesoriera, dichiara che siamo in attivo grazie alla oculata scelte finanziarie delle segreterie e ad attive e coinvolgenti iniziative finanziarie per la raccolta fondi.

Si dà spazio alle osservazioni dei diversi presenti tutti raccontano i loro punti forza dell'esperienza di accoglienza e le difficoltà. Da correggere per l'anno prossimo l'orario di inizio della animazione pomeridiana settimanale almeno alle 15.00.

Sul punto 3 dell'ordine del giorno. Il Presidente dell'Associazione Aiutiamoli a Vivere Altopiano di Clusone Onlus Sig. Giudici Giovanni Domenico comunica che a partire dal 01 Gennaio 2018 l'associazione di Clusone non aderirà più alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere di Terni, ma, con altre associazioni lombarde darà vita ad una nuova "ASSOCIAZIONE ABBRACCIAPERTE ONLUS DI CLUSONE".

La motivazione principale è che non si condivide la modalità di gestione economica della fondazione stessa e più in generale l'organizzazione e la gestione dei progetti. Numerose richieste sono state fatte, da parte del direttivo dell'associazione, per chiarimenti, ma non avendo avuto risposte esaurienti, e non condividendo più la linea della Fondazione Aiutiamoli a Vivere si è giunti alla decisione di staccarsi dalla Fondazione stessa e cambiare nome. Il presidente Giudici Giovanni Domenico chiarisce che l'associazione continuerà ad operare come ha sempre fatto e con le stesse

finalità cambierà semplicemente il nome e non sarà più partner della Fondazione Aiutiamoli a

Vivere.

Il presidente mette quindi a votazione il cambio del nome dell'associazione Aiutiamoli a Vivere  
altopiano di Clusone onlus e propone il nome che sarà "ASSOCIAZIONE ABBRACCIAPERTE  
ONLUS CLUSONE".  
Segue ampio dibattito al termine del quale l'assemblea delibera di modificare il nome  
dell'associazione

Sul punto 4 dell'ordine del giorno: si passa alle votazioni degli aventi diritto : N.20.  
All'unanimità e sottolineo unanimità tutti votano questo nuovo gruppo e riconfermano il  
consiglio direttivo precedente:

GIUDICI GIOVANNI DOMENICO (PRESIDENTE)

BARONCHELLI MARIA ALESSANDRA

LUZZANA PIERA (Tesoriera)

ZORZI ROBERTO

CABRINI DANILLO

BARONI MARIA PAOLA

DELLA PIETRA MASSIMO

ZANOLETTI GIOVANNI

(Viene allegato al verbale l'elenco con le firme dei soci presenti).

Non essendovi nulla a deliberare sul quinto punto all'o.d.g., il Presidente, dopo aver dato lettura  
del presente verbale, redatto in conformità al comma 18-ter dell'art. 90 della legge n.289/2002 e  
successive modificazioni, dichiara chiusa alle ore 22.30 l'Assemblea dell'Associazione Aiutiamoli  
a Vivere Altopiano di Clusone Onlus.

Il Segretario


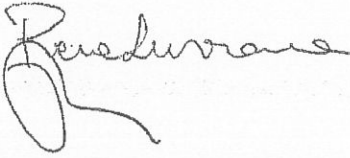

Il Presidente



Registrazione a Clusone il 27 DIC. 2017  
N. 1251 Serie 3  
Per delega del direttore  
con e. n. 1251

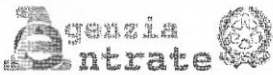
IL FUNZIONARIO  
ROBERTA LANTARINI  
Firma in delega al direttore provinciale  
ANTONIO LUGO

# ELENCO SOCI PRESENTI

Legrenzi Andrea	
Baronchelli Maria Alessandra	Borelli Maria Alessandra
Zanoletti Giovanni	Giovanni Zanoletti
Baroni Maria Paola	Baroni Maria Paola
Della Pietra Massimo	Della Pietra Massimo
Luzzana Piera	Piera Luzzana
Zorzi Roberto	
Giudici Giovanni Domenico	Giovanni G. Giudici
Cabrini Danilo (delega Zorzi Roberto)	
Benzoni Angelo	Benzoni Angelo
Borelli Giangiacomo	Giangiacomo Borelli
Scandella Luisa	Luisa Scandella
Poletti Giuliana	Giuliana Poletti
Carrara Emanuela	Emanuela Carrara
Guerinoni Alessandra	Alessandra Guerinoni
Corno Giovanna	Giovanna Corno
Visinoni Angelo	Angelo Visinoni
Sbarufatti Rosangela	Rosangela Sbarufatti
Capelli Mauro	Mauro Capelli
Facchi Giulio	Giulio Facchi







27 DIC. 2017



## CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

90023440168

NATURA GIURIDICA

13 - ORGANIZZAZIONI SENZA PERSONALITA', ESCLUSE LE COMUNIONI

DENOMINAZIONE

ABBRACCIAPERTE CLUSONE

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA BRASI 7

C.A.P.

24023

COMUNE

CLUSONE

PROV.

BG

## DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

GDCGNN52R17C800V

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

GIUDICI GIOVANNI DOMENICO

DATA 27/12/2017

IL FUNZIONARIO

IL FUNZIONARIO  
 FIORELLA LENTRARI  
 Piacenza delegato  
 Antonio Lodiolo

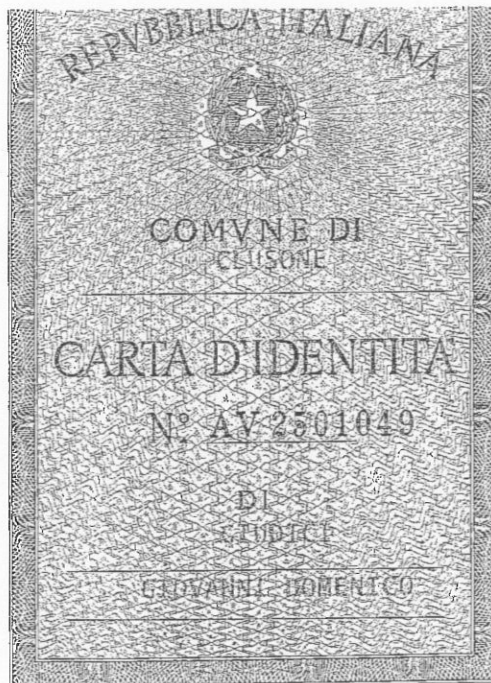
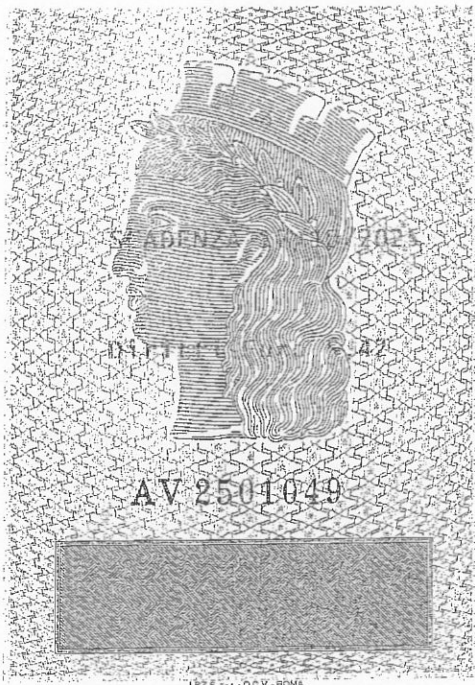
UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE  
 UT CLUSONE









Cognome	GIUDICI
Nome	GIOVANNI DOMENICO
nato il	17/10/1952
(atto n.	109 P 1 S A 1952)
a	CLUSONE BG
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CLUSONE
Via	VIA FANZAGO 31
Stato civile	LIBERO
Professione	INSEGNANTE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	163
Capelli	GRIGI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	

	
Firma del titolare... <i>Giovanni Giudici</i> Clusone 09/09/2015	
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO D'ORDINE DEL SINDACO UFFICIALE DELEGATO <i>(Rita Castellani)</i> 

